



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Servizio Gestione Opere Pubbliche

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Gestione Opere Pubbliche
Tipo materia	Finanziamenti
Materia	Finanziamento di interventi con fondi del Bilancio Regionale
Sotto Materia	Ripristino di OO.PP. danneggiate da calamità
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00786 del 19/10/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 064

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 064/DIR/2023/00887

OGGETTO: D.G.R. n.1375 del 12.10.2023 - L.R. 11/05/2001 n. 13 - "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali" - Disciplina per la concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per "interventi di ripristino opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali - Finanziamento dei lavori di competenza comunale.

Approvazione dell'Avviso Pubblico.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Servizio Gestione Opere Pubbliche

Il giorno 19/10/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Ing. Giovanni Scannicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Gestione Opere Pubbliche, espone quanto segue.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01;

VISTA la L.R. n. 13 del 11.05.2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;

VISTO l'art. 45, comma 1. della L.R. 16.04.2007, n. 10, che recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001";

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 8 aprile 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 di Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. di *Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 agosto 2021 n. 263, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30.09.2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, il conferimento della dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 1° novembre 2021;

VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 119 del 20.02.2023 avente ad oggetto il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa presso la



Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 13.03.2023 con la quale è stato disposto il comando all'ing. Rosa Tedeschi, presso la Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, d'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n. 266 del 18.04.2023 avente ad oggetto la delega dei poteri di spesa ai Dirigenti dei Servizi della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

VISTA la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 “*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”. Revisione degli allegati.

VISTA la D.G.R. 12 ottobre 2023, n. 1375 “*Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi - Approvazione variazione compensativa ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n.118/2011*”.

VISTE:

- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 32 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*”;
- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 33 “*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24 gennaio 2023 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale*”. Approvazione.

PREMESSO che:

- nel contesto definito dalla Legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla Legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per l'esecuzione di “*interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali*”, nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;
- il Regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5 ad oggetto “*Legge regionale n. 13/01 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento*”, prevede al punto 4 che sia il dirigente della Sezione Lavori Pubblici, ora Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta regionale;
- nei Bilanci gestionali, in ultimo quello approvato con deliberazione della Giunta regionale 24 Gennaio 2023, n. 27, per gli esercizi 2023/2025, è presente il seguente capitolo di spesa:



- Capitolo n° U0511011 denominato “*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali*” destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria, con una disponibilità finanziaria sul bilancio del corrente anno, a seguito di **variazione compensativa ai sensi dell’articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n.118/2011, di complessivi euro 3.500.000,00.**

TENUTO CONTO che:

- la Giunta Regionale, con **D.G.R. 12 ottobre 2023, n. 1375**, recante l’approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi ha deliberato di formulare i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi come di seguito indicati:
- **oggetti destinatari dell’Avviso pubblico:** Amministrazioni comunali;
- **tipologia di interventi ammissibili:** : interventi di ripristino di *opere pubbliche* o di *pubblico interesse* danneggiate da calamità naturali verificatesi nella corrente annualità, debitamente documentate mediante l’attuazione delle procedure previste dalla vigente normativa in materia di Protezione Civile. Gli interventi devono essere già dotati di CUP;
- **ogni Soggetto richiedente:**
 - potrà presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento, contenente uno o più interventi progettuali, sino alla concorrenza dell’importo massimo concedibile pari ad euro 300.000;
 - potrà presentare istanza di ammissione a finanziamento contenente un lotto funzionale di un più ampio intervento progettuale, del quale dovrà essere garantito il cofinanziamento;
- **livello progettuale minimo:** progetto di fattibilità tecnico-economica debitamente firmato da un professionista abilitato;
- **entità massima del contributo:** euro 300.000,00
- **termini per la presentazione delle istanze:** le istanze dovranno prevenire **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP dell’Avviso Pubblico, pena la non ammissibilità delle stesse.
- **individuazione dei beneficiari** sulla base dei criteri di valutazione come di seguito riportati:
 - A. Livello progettuale dell’intervento e cantierabilità del progetto;
 - B. Pericolo per la pubblica incolumità causato da stato di precarietà e di obsolescenza dell’ opera o infrastruttura pubblica o di pubblico interesse;
 - C. Rilevanza economica assoluta, nell’intento di privilegiare gli interventi di minore costo che consentono una migliore distribuzione delle risorse sul territorio;
 - D. Disponibilità di risorse aggiuntive sotto forma di cofinanziamento.
 - E. Aver o non aver beneficiato di analoghe risorse stanziato, nell’annualità 2022, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 – “Interventi di



ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali”.

In caso di parità di punteggio si darà priorità agli interventi secondo **l'ordine cronologico di arrivo dell'istanza**.

- **termini di attuazione dell'intervento finanziato:**
 - **entro 4 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento si dovrà procedere all'avvio della procedura di gara, pena la revoca del contributo;
 - **entro 6 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento si dovrà dare concreto inizio ai lavori;
 - **entro 12 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento dovranno essere ultimati i lavori;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che:

- si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse, oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione di *“interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali”* - Finanziamento dei lavori di competenza delle amministrazioni comunali;
- è stato predisposto, in esecuzione della **D.G.R. 12 ottobre 2023, n. 1375**, l'Avviso Pubblico (allegato “A”), e il relativo allegato A.1, per la concessione dei contributi regionali in conto capitale per la realizzazione dei predetti interventi e che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- con la summenzionata **D.G.R. 12 ottobre 2023, n. 1375** si è provveduto a prenotare, sul competente capitolo di spesa U0511011, la somma di **euro 3.500.000,00**;

Garanzie di riservatezza

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n.1375 del 12.10.2023, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata **neutra**.
- Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che é escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente della Sezione

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di approvare** l'Avviso Pubblico (allegato "A"), unitamente al relativo allegato A.1, per la concessione di contributi regionali in conto capitale per Interventi di "**ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali**" in favore di **Amministrazioni comunali**, allegato al presente provvedimento;
- **Di dare atto** che la somma necessaria, pari a **euro 3.500.000,00**, è già stata prenotata sul cap. U0511011 con **D.G.R. 12 ottobre 2023, n. 1375**;
- **Di rinviare** a successivo provvedimento l'impegno della spesa e la concessione dei contributi ai soggetti che saranno individuati come beneficiari;
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "**Amministrazione Trasparente**", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Servizio Gestione Opere Pubbliche

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

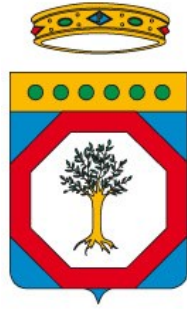
Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Vincenzo Lupo

P.O. Programmazione e Gestione in materia di infrastrutture stradali
Antonio Savino

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio



**REGIONE
PUGLIA**

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DI
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO OPERE PUBBLICHE O DI
PUBBLICO INTERESSE DANNEGGIATE DA CALAMITA' NATURALI

Allegato A

Il presente documento costituisce allegato all'A.D. recante Cod.Cifra (Id. Proposta): 064/DIR/2023/00887

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Ing. Giovanni Scannicchio

INDICE

Art. 1 - Finalità	3
Art. 2 - Risorse finanziarie.....	3
Art. 3 - Soggetti beneficiari	3
Art. 4 – Tipologia di interventi ammissibili e documentazione da presentare	3
Art. 5 – Entità del contributo	4
Art. 6 - Modalità di presentazione delle istanze	4
Art. 7 – Istruttoria delle istanze	4
Art. 8 – Criteri di valutazione delle istanze	5
Art. 9 - Modalità e tempi di attuazione	6
Art. 10 – Spese ammissibili a finanziamento	6
Art. 11 – Economie di gara.....	7
Art. 12 – Economie di spesa.....	7
Art. 13 – Incentivi al personale	7
Art. 14 - Modalità di erogazione del contributo.....	8
Art. 15 - Verifiche e controlli.....	8
Art. 16 – Diniego del contributo.....	8
Art. 17 - Revoca del contributo	8
Art. 18 – Struttura responsabile.....	9
Art. 19 - Informazione e pubblicità - Trattamento dei dati	9
Art. 20 - Norme di rinvio	10

Art. 1 - Finalità

Nel contesto definito dalla Legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla Legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per l'esecuzione di *“interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali”*, nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori.

Si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle risorse stanziare per le Amministrazioni locali, oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di ripristino che si rendono necessari su opere pubbliche o di pubblico interesse.

Art. 2 - Risorse finanziarie

- 2.1 Gli interventi di cui alla presente Disciplina sono finanziati con le risorse annualmente stanziare sul **capitolo U0511011** del Bilancio di Previsione della Regione Puglia.
- 2.2 Per l'esercizio finanziario 2023, il cui Bilancio è stato approvato con Legge Regionale 29 Dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025", le risorse stanziare sul capitolo U0511011 ammontano ad **€ 1.500.000,00**.
- 2.3 Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1375 del 12 ottobre 2023 recante *“Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 – “Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali” - Finanziamento dei lavori di competenza delle amministrazioni locali. - Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi - Approvazione variazione compensativa ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n.118/2011”*, sono state incrementate le suddette risorse rendendo disponibili, sul citato capitolo di spesa U0511011, complessivi **€ 3.500.000,00** a mezzo di variazione compensativa.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

- 3.1 I soggetti ammessi a partecipare all'Avviso pubblico per le finalità sopra descritte sono le **Amministrazioni comunali** della Regione Puglia.
- 3.2 Le opere potenzialmente interessate devono essere state danneggiate da calamità naturali verificatesi nella corrente annualità, debitamente documentate mediante l'attuazione delle procedure previste dalla vigente normativa in materia di Protezione Civile. Gli interventi devono essere già dotati di CUP.

Art. 4 – Tipologia di interventi ammissibili e documentazione da presentare

- 4.1 I soggetti di cui sopra potranno produrre apposita **istanza di contributo**, contenente uno o più interventi progettuali, ciascuno dotato di un proprio codice CUP, sino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile, che prevedano il ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali verificatesi nella corrente annualità, debitamente documentate mediante l'attuazione delle procedure previste dalla vigente normativa in materia di Protezione Civile;
- 4.2 Gli interventi da candidare a finanziamento devono essere dotati di codice CUP.
- 4.3 L'istanza, redatta secondo il modello riportato all'**Allegato A.1**, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - ✓ progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.;

- ✓ documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- ✓ poligono in formato .shp per l'individuazione dell'ambito di intervento nel sistema informativo geografico GIS - sistema di riferimento WGS 84/UTM Zone 33N (comprensivo dei file ad esso connessi .shx, .dbf, .prj),
- ✓ documentazione probante circa l'attuazione delle procedure previste dalla vigente normativa in materia di Protezione Civile, attuate a seguito dell'evento calamitoso verificatosi nella corrente annualità. A tal fine potrà essere documentata l'attivazione delle misure previste dal Piano di Protezione Civile comunale, ovvero le attività attuate ai sensi dell'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1.

Art. 5 – Entità del contributo

- 5.1 Il contributo massimo concedibile per ciascun Soggetto richiedente non potrà essere superiore a **€ 300.000,00**.
- 5.2 Ogni Amministrazione Comunale potrà presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento, contenente uno o più interventi progettuali, ciascuno dotato di un proprio codice CUP, sino alla concorrenza massima ammissibile di **€ 300.000,00**.
- 5.3 Ogni Amministrazione Comunale potrà presentare istanza di ammissione a finanziamento contenente un lotto funzionale di un più ampio intervento progettuale, che dovrà trovare autonoma copertura per la sua integrale realizzazione.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle istanze

- 6.1 Le istanze dovranno essere prodotte, unicamente in formato informatico, con firma digitale del Legale Rappresentante dell'Ente, in conformità al modello di cui all'**Allegato A.1** al presente Avviso.
- 6.2 Gli elaborati progettuali minimi richiesti al precedente art. 4 dovranno presentare la firma digitale di professionista tecnico abilitato e del RUP.
- 6.3 Le istanze e la relativa documentazione dovranno riportare in oggetto la seguente dicitura *"D.G.R. n. 1375/2023 - L.R. n°13/2001 - Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per interventi di ripristino opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali"* e dovranno essere inviate unicamente tramite posta elettronica certificata del Soggetto istante al seguente indirizzo:
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it.
- 6.4 Le istanze dovranno prevenire **entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi** dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso Pubblico, **pena la non ammissibilità delle stesse**. Ai fini del rispetto di tale termine farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione Regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Art. 7 – Istruttoria delle istanze

- 7.1 Saranno ritenute ammissibili le istanze di finanziamento il cui contenuto e la tipologia di intervento proposto siano conformi a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6.
- 7.2 La selezione dei soggetti beneficiari, previa verifica di ammissibilità di cui al punto precedente, avverrà mediante procedura valutativa.
- 7.3 L'istruttoria delle istanze pervenute sarà svolta da una Commissione di valutazione, i cui membri saranno nominati con provvedimento del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

- 7.4 La Commissione sarà composta da un numero dispari di membri non superiore a cinque.
- 7.5 L'istruttoria delle istanze si concluderà con la redazione di una graduatoria di merito e l'atto dirigenziale di approvazione della stessa sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Art. 8 – Criteri di valutazione delle istanze

- 8.1 Alle istanze pervenute e ritenute ammissibili ai sensi del precedente art. 7, sarà attribuito un punteggio riferito ai parametri descritti di seguito, in esito ad apposita istruttoria effettuata dalla Commissione di cui all'art. 7:

a) Livello progettuale dell'intervento e cantierabilità del progetto	
✓ progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023, validato e approvato secondo quanto previsto dagli artt. 38 e 42 dello stesso codice, con allegata la seguente documentazione giustificativa: verbale di verifica, verbale di validazione, provvedimento di approvazione.	punti 3
✓ progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 smi, non ancora validato e approvato secondo la disciplina prevista dagli artt. 38 e 42 del D.Lgs 36/2023:	punti 5
✓ progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 smi, validato e approvato secondo la disciplina prevista dagli artt. 38 e 42 del D.Lgs 36/2023, con allegata la seguente documentazione giustificativa: verbale di verifica, verbale di validazione, provvedimento di approvazione.	punti 7
b) Pericolo per la pubblica incolumità causato da stato di precarietà e di obsolescenza dell'opera o infrastruttura pubblica o di pubblico interesse:	
✓ Ordinanza di sgombero e/o di chiusura all'uso pubblico, precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso.	punti 2
c) Rilevanza economica assoluta, nell'intento di privilegiare gli interventi di minore costo che consentono una migliore distribuzione sul territorio:	
✓ fino a € 200.000,00:	punti 2
✓ da € 200.001,00 a € 300.000,00:	punti 1
d) Disponibilità di risorse aggiuntive sotto forma di cofinanziamento:	
✓ dal 50,01% in poi:	punti 3
✓ dal 20,01% al 50,00%:	punti 2
✓ dal 10,01% al 20,00%:	punti 1

e) Aver o non aver beneficiato di analoghe risorse stanziato, nell'annualità 2022, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 – “Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali”.	
✓ NON aver beneficiato di analoghe risorse nell'annualità 2022	punti 1

Qualora la documentazione progettuale trasmessa non sia conforme ai contenuti dell'Allegato I.7 e non contempli tutti gli elaborati previsti per la tipologia di intervento indicati nel medesimo Allegato, sarà in automatico attribuito il punteggio del livello che precede, ovvero non sarà attribuito alcun punteggio se trattasi di progetto di fattibilità tecnico-economica.

- 8.2 In caso di parità di punteggio, costituirà preferenza **l'ordine cronologico di arrivo dell'istanza.**

Art. 9 - Modalità e tempi di attuazione

- 9.1 **Entro 4 mesi** dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo e contestuale impegno di spesa, si dovrà procedere, pena la revoca del contributo, all'**avvio della procedura di gara**, mediante pubblicazione del bando di gara, ovvero invito a presentare offerta, ovvero ancora provvedimento di affidamento diretto.
- 9.2 Il concreto inizio dei lavori relativi all'intervento finanziato dovrà avvenire **entro 6 mesi** dalla medesima data di notifica.
- 9.3 Il termine per la conclusione dei lavori relativi all'intervento finanziato è fissato a **12 mesi** dalla medesima data di notifica.
- 9.4 Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento **non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato**, restando a totale carico del beneficiario ogni onere ulteriore.

Art. 10 – Spese ammissibili a finanziamento

- 10.1 Le spese ammissibili a finanziamento, il cui importo sarà rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, comprende le voci di spesa di cui all'art. 5 del dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36, tenuto conto delle seguenti limitazioni:
- le **spese tecniche** così come indicate dall'art. 5 c. 1 lett. e) numeri 8), 9) e 14) del succitato Allegato ¹ saranno riconosciute sino alla concorrenza della percentuale del **17% dell'importo dei lavori a base di gara**;
 - gli **imprevisti e eventuali lavori in amministrazione diretta** di cui all'art. 5 comma 2 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, saranno riconosciuti **entro una soglia compresa**

¹ (spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'art. 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente).

tra il 5 e il 10 % dell'importo dei lavori posto a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza e di IVA. Nel quadro economico rideterminato a seguito della procedura di affidamento, la voce per *"imprevisti"* non può essere incrementata con le economie derivanti dal ribasso d'asta, che dovranno essere opportunamente indicate nella voce *"economie di gara"*.

- le somme previste per la copertura di **modifiche ai contratti in corso di esecuzione**, nel rispetto dell' art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., saranno indicate nel Quadro economico di progetto alla voce *"accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice"* di cui all'art. 5 c. 1 lett. e) n. 4) dell'Allegato I.7 dello stesso. I lavori eseguiti con tale importo dovranno essere analiticamente dettagliati in sede di rendicontazione.
- 10.2 Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento **non determina** in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato, restando a totale carico del beneficiario ogni onere ulteriore.

Art. 11 – Economie di gara

- 11.1 L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. L'importo così rideterminato è fisso ed invariabile.
- 11.2 Le economie di gara resteranno nella esclusiva disponibilità della Regione o eventualmente potranno essere utilizzate, per la eventuale copertura di modifiche al contratto in corso di esecuzione, nel rispetto dell' art. 120 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i., e previa autorizzazione della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Art. 12 – Economie di spesa

- 12.1 L'importo complessivo delle economie, da intendersi quali economie di gara e di spesa, dovrà essere evidenziato nel quadro economico di omologazione della spesa finale approvato dall'Ente beneficiario. Tale importo ritornerà quindi nella esclusiva disponibilità della Regione Puglia.
- 12.2 In caso di cofinanziamento da parte di altra Amministrazione Pubblica o altro Dipartimento della medesima Regione Puglia, le economie di spesa saranno determinate proporzionalmente alla quota di incidenza del finanziamento concesso a seguito del presente Avviso, rispetto al totale dell'intervento.

Art. 13 – Incentivi al personale

- 13.1 L'incentivo alle funzioni tecniche previsto dall'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023, nella misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, è ripartito, per la quota dell'80%, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'Amministrazione beneficiaria, tra il personale incaricato delle attività previste dal comma 2 del succitato articolo, e per la restante quota del 20% destinati ai fini di quanto previsto dai commi 6 e 7 del succitato articolo, che potrà essere riconosciuto al soggetto beneficiario previa presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge. La quota del 20% destinata al fondo di innovazione, ritornerà nella disponibilità della Regione Puglia qualora non sia rendicontata la relativa spesa.
- 13.2 Le spese di cui al predetto incentivo saranno ritenute ammissibili previa acquisizione:
- ✓ del provvedimento di liquidazione delle somme,

- ✓ della documentazione relativa all'avvenuto pagamento del dipendente per le mansioni svolte nell'ambito dell'intervento finanziato.

Art. 14 - Modalità di erogazione del contributo

14.1 L'erogazione del contributo concesso verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

- ✓ **anticipazione del 70% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico rideterminato** a seguito di espletamento della gara d'appalto, a valle della trasmissione della seguente documentazione:
 1. **progetto esecutivo**, unitamente ad eventuali pareri/nullaosta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto, in copia informatica (.pdf) **sottoscritto digitalmente dal tecnico progettista, dal R.U.P. e dal legale rappresentante del soggetto beneficiario** del contributo, completo di tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente (rif. Allegato I.7 D.Lgs 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.);
 2. **provvedimento di verifica e validazione della progettazione** ai sensi di art. 42 e Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.;
 3. **provvedimento di approvazione della progettazione** ai sensi di art. 42 e Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.;
 4. **provvedimento di approvazione del nuovo quadro tecnico-economico rideterminato** dopo l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento ed esecuzione dei lavori e dei servizi tecnici previsti nell'investimento;
 5. **indicazione del codice C.I.G.** dell'intervento, acquisito al fine del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa vigente in materia, che dovrà essere riportato in tutti gli atti di contabilità;
 6. **attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori** a firma del Responsabile Unico del Procedimento entro i termini previsti dal precedente art. 9.
- ✓ **erogazione finale del restante 30% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico rideterminato** a seguito della trasmissione della documentazione fotografica *post operam* e dei documenti di rendicontazione della spesa finale sostenuta, approvati dall'Ente beneficiario ai sensi di legge, corredati da atti di contabilità finale con provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati, dell'atto di omologazione delle spese complessivamente sostenute e del certificato di regolare esecuzione (ai sensi di art. 116 e Allegato II.14 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.).

14.2 L'erogazione resta quindi subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei modi di legge.

Art. 15 - Verifiche e controlli

La Regione, per il tramite della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, si riserva di effettuare controlli in loco e sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata. A tal fine, il beneficiario del contributo dovrà impegnarsi a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'intervento di che trattasi, per un periodo non inferiore a tre anni dalla data di espletamento delle operazioni di collaudo.

Art. 16 – Diniego del contributo

Il contributo non sarà concesso qualora:

- ✓ non rientri tra gli interventi ritenuti ammissibili secondo all'articolo 4 del presente avviso;
- ✓ sia richiesto da un soggetto diverso tra quelli previsti all'articolo 3 del presente avviso;
- ✓ in allegato all'istanza, non sia trasmessa tutta la documentazione richiesta all'articolo 4 del presente avviso;
- ✓ le istanze di partecipazione non presentino la firma digitale del Legale Rappresentante dell'Ente;
- ✓ gli elaborati progettuali non presentino la firma digitale di professionista tecnico abilitato e del RUP.

Art. 17 - Revoca del contributo

- 17.1 Il contributo concesso si intende revocato qualora non si proceda all'avvio della procedura di gara, come previsto all'art. 9, **entro 4 mesi dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento**;
- 17.2 Il contributo concesso sarà revocato qualora:
- ✓ non vengano rispettate, in assenza di valide motivazioni, tutte le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità di attuazione dell'intervento in precedenza indicate all'art. 9;
 - ✓ l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
 - ✓ in sede di accertamenti e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o assenza di requisiti.
- 17.3 In caso di revoca del contributo ad erogazione già avvenuta, le somme già versate dovranno essere restituite alla Regione nelle forme e nei modi previsti per legge.

Art. 18 – Struttura responsabile

- 18.1 La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Avviso è la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture, sita in via Gentile n. 52, edificio polifunzionale.
- 18.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Avviso si riportano i seguenti riferimenti:
 Responsabile del procedimento: Ing. Antonio Savino
email: a.savino@regione.puglia.it
tel: 080-5407767

Art. 19 - Informazione e pubblicità - Trattamento dei dati

- 18.1 I dati relativi all'intervento ed al soggetto beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003, Regolamento (UE) 2016/679), e sono utilizzati per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, tramite soggetti delegati.
- 18.2 I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
- 18.3 I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

- 18.4 Il soggetto beneficiario si impegna a Comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
- 18.5 Qualora la Regione Puglia dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere Comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

Art. 20 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Allegato A.1

Modello di Istanza di candidatura

Alla Regione Puglia
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Servizio Gestione Opere Pubbliche
Pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.G.R. n.1375/2023 - L.R. n°13/2001 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE DANNEGGIATE DA CALAMITA' NATURALI. **Istanza di candidatura.**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____, nato/a a _____ (Prov.____), il _____, e residente in _____ (Prov.____), alla via _____ n. _____, cap. _____, C.F. _____, tel. _____, e-mail: _____, PEC: _____ nella qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Proponente _____ (indicare dati identificativi del Proponente), rappresentandone la volontà a partecipare all'Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

che la presente proposta progettuale denominata " _____", dell'importo complessivo di € _____, sia candidata alla procedura di selezione di cui all'Avviso in oggetto.

A tal fine, allega la documentazione di cui all'articolo 4 dell'Avviso:

- ✓ documentazione probante circa l'attuazione delle procedure previste dalla vigente normativa in materia di Protezione Civile, attuate a seguito dell'evento calamitoso verificatosi nella corrente annualità,
- ✓ documentazione fotografica dello stato dei luoghi,
- ✓ codice CUP,
- ✓ individuazione dell'ambito di intervento nel sistema informativo geografico GIS (poligono in formato .shp - sistema di riferimento WGS 84/UTM Zone 33N (comprensivo dei file ad esso connessi .shx, .dbf, .prj),
- ✓ progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi di art. 41 e Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.,

ovvero

progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.,

Altresì, allega

- ✓ elenco completo della documentazione trasmessa, che costa della documentazione di cui all'articolo 4 dell'Avviso e della ulteriore documentazione allegata alla istanza.

Inoltre, in caso di ammissione a finanziamento

SI IMPEGNA

a rispettare i tempi di attuazione di cui all'art. 9 dell'Avviso pubblico, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 16 per il mancato adempimento delle disposizioni, degli obblighi e dei tempi ivi stabiliti.

E' CONSAPEVOLE

- ✓ che si procederà al diniego del contributo richiesto nel caso in cui ricorra anche una sola delle circostanze elencate all'art. 16 "Diniego del contributo",
- ✓ che, in ottemperanza a quanto previsto della DGR n.1375/2023 e conseguenziale Avviso Pubblico, si procederà, senza ulteriore preavviso, alla revoca del finanziamento in caso di mancato rispetto dell'avvio della procedura di gara entro 4 mesi dalla notifica di ammissione a finanziamento.

Luogo e data

Firma e timbro del Soggetto Proponente

N.B. Allegare copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, ovvero sottoscrivere con firma digitale.